

Notizie olimpiche

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **40 (1983)**

Heft 9

PDF erstellt am: **05.06.2024**

Nutzungsbedingungen

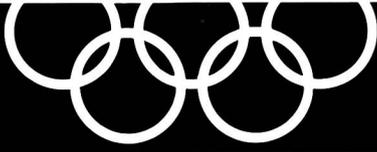
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Da Atene a Los Angeles

Da Atene 1896 a Los Angeles 1984 c'è stato spazio per 21 giochi olimpici. A tre riprese (1916-1940-1944) han dovuto essere soppressi a causa della

guerra. L'anno prossimo, i migliori sportivi del mondo convergeranno nuovamente, affascinati, verso la simbolica fiamma che Los Angeles ha già

ospitato nel 1932. Dopo Parigi, Londra e Stoccolma, sarà dunque la quarta città a organizzare i Giochi per la seconda volta. In 88 anni di storia: decine di migliaia di atleti, milioni di spettatori. Chi si ricorda ancora come si chiamava il primo vincitore? Bene, era un certo James B. Connolly!



Il primo vincitore dei Giochi Olimpici moderni

È cambiato molto riguardo allo sport. Soprattutto a partire dalla prima Olimpiade moderna del 1896: a quei tempi non si osannavano gli atleti come avviene oggi in modo spontaneo. Semplici partecipanti o vincitori di prove olimpiche.

Nel 1896, James B. Connolly, americano, vinceva nel triplo, prima prova dei primi Giochi olimpici dell'era moderna. Risultato: 13,60 m, cioè 91 cm in più del suo diretto avversario. Per le loro vittorie, gli atleti ricevevano una medaglia d'argento e una corona d'ulivo. Quando Connolly prese in consegna la sua medaglia, venne issata la bandiera a stelle e a strisce sul pennone e un'orchestra di 200 elementi suonò l'inno nazionale statunitense. Cominciò così una tradizione che fa parte, ancor oggi, del cerimoniale olimpico. Connolly si classificò inoltre secondo nel salto in alto e terzo nel lungo. Al termine dei Giochi doveva dichiarare:

«È stato un momento importante della mia vita di giovanotto. Pensavo che la mia famiglia, negli Stati Uniti, doveva essere felice al mio ritorno.» In effetti, quando tornò con i suoi trofei e i suoi ricordi, seppe che i giornali non avevano pubblicato una riga sui suoi successi. «Riportai io stesso in patria le notizie delle mie vittorie. Nessuno sapeva cos'era successo dall'altra parte dell'Oceano.»

Partecipò ancora ai Giochi olimpici di Parigi, quattro anni più tardi, con un secondo posto nel triplo. Per poter entrare nella squadra olimpica, Connolly aveva lasciato l'università di Harvard e pagò di persona le spese di viaggio per l'Europa. Dopo i giochi non riprese gli studi, ma cominciò una carriera letteraria che gli diede celebrità. Morì nel 1957, all'età di 88 anni, alcuni anni dopo aver ricevuta un'onoreficenza di Harvard, in occasione di una riunione della classe che aveva lasciato per partecipare ai Giochi olimpici. □

(Estratto dal «Star in Motion», con la cortese autorizzazione di Patrick Escobar, redattore-capo, e del comitato d'organizzazione dei Giochi olimpici di Los Angeles).

James B. Connolly, primo vincitore dei Giochi olimpici dell'era moderna.



Lo sportivo legge:

**MACOLIN
MACOLIN
MACOLIN**

La rivista di
educazione sportiva
della

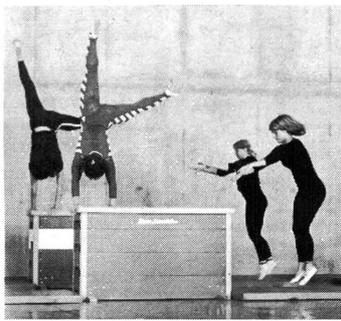
Scuola federale
di ginnastica e sport
di Macolin

Pavistra sa

6911 Noranco

Ufficio: Via Campagna
Telefono 091 54 28 55

**Costruzioni
pavimentazioni stradali
e campi tennis**



Attrezzi solidi per palestre — Attrezzi mobili
Attrezzi per giochi e mano — Attrezzi da
concorso per ginnastica ed artistica
Attrezzi per atletica per uso all'aperto
Attrezzi per bambini per campi e giardini
da gioco — Attrezzi a noleggio

Fabbrica di attrezzi per la ginnastica,
lo sport e il giuoco

Alder & Eisenhut AG
8700 Küssnacht (ZH) ☎ 01 9 10 56 53
9642 Ebnet-Kappel (SG) ☎ 074 3 24 24



DUL-X[®]
NUOVO
Rapid Gel

La sfida verde
contro i blu

DUL-X Rapid Gel contro

- distorsioni
- contusioni
- strappi muscolari
- stiramenti
- ematomi

Tubo da 120 ml Fr. 13.—
in vendita nelle farmacie
BIOKOSMA SA 9642 Ebnet-Kappel

Heuer

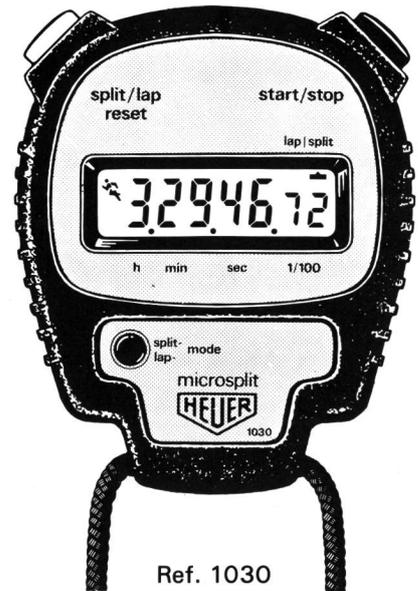
Le temps de l'action

Compteur omnisports



MICROSPLIT

Compteur 9 h. Mode de sélection split (temps intermédiaires cumulatifs), ou lap (temps au tour). Un triangle indique le mode choisi. Départ, arrêt et remise en marche par poussoir vert de droite. Split ou lap et remise à zéro par poussoir blanc de gauche. Mesure jusqu'à 9 h., 59 min. 59.99 sec. Poussoirs avec déclenchement de précision. Boîtier en matière synthétique noire avec cadran couleur argent. Précision du quartz $\pm 0,0004\%$. Durée de la pile 1,5 V supérieure à 2 ans.



Ref. 1030



Heuer. Leader mondial dans le domaine des compteurs.
Spécialiste du chronographe et de la montre de plongée.
Une qualité suisse sans concessions depuis 1860.
Une garantie internationale honorée dans plus de 110 pays.



En vente chez tous les bons horlogers-bijoutiers.